

FORZA ITALIA ABRUZZO: BIANCHINI VICE PRESIDENTE, PETROCCO IN SOSPESO

28 Aprile 2014

PESCARA – Sentiti gli organi nazionali, il presidente regionale di Forza Italia, Nazario Pagano, ha nominato Maurizio Bianchini vice presidente regionale del partito con delega allo ‘Sviluppo delle aree interne’.

Bianchini è un imprenditore di Avezzano (L’Aquila).

Intanto, il coordinatore provinciale di Pescara Lucio Petrocco, in vista della campagna elettorale per le elezioni amministrative, regionali ed europee, ha comunicato la decisione di sospendersi temporaneamente dall’incarico.

Tale decisione – si legge nella lettera che Petrocco ha inviato al presidente regionale Pagano – è “maturata per consentire al coordinamento provinciale di Pescara di assumere una posizione neutrale e imparziale rispetto alla campagna elettorale che prevede la celebrazione dell’election day nei tre comuni più importanti della provincia: Pescara, Montesilvano e Città Sant’Angelo”.

Il presidente Pagano ha accolto la decisione di Petrocco e lo ha ringraziato per l’attività svolta sinora e per il contributo dato nella preparazione delle liste elettorali dei 20 comuni pescaresi che sono tornati al voto. Nel frattempo, il coordinamento è stato affidato all’ingegner Angelo Faieta, capogruppo di Forza Italia in Consiglio provinciale.

MORGANTE, “SODDISFAZIONE NOMINA BIANCHINI A VICE REGIONALE DI FI”

“La nomina di Bianchini rappresenta una attestazione di fondamentale importanza per la Marsica, che finalmente sarà rappresentata all’interno del coordinamento regionale di Forza Italia”, dichiara il candidato consigliere di Abruzzo Futuro.

“Il presidente Pagano – afferma Morgante – che ringrazio per l’attenzione e per l’importanza tributata al nostro territorio, ha voluto completare l’organismo di vertice regionale con un rappresentante marsicano che ha un gruppo territoriale strutturato alle spalle e portatore di un progetto politico nuovo fortemente orientato al cambiamento e alla riaffermazione dell’area liberale di Forza Italia. Maurizio avrà molto da fare, dovendo rappresentare molti giovani del movimento che nel 1994 erano nati da poco, ma la sua esperienza e il suo equilibrio, uniti alla sua incommensurabile passione per la politica, gli renderanno l’impegno facile da onorare”.